

Riscaldamento a legna e pellet e qualità dell'aria

UN LIBRO BIANCO SUL FUTURO DEL RISCALDAMENTO A LEGNA E PELLETT

AIEL Associazione italiana energie agroforestali presenta nel Libro Bianco "Rottamare ed educare" la strategia che punta a ridurre del 70% nei prossimi dieci anni le emissioni di polveri sottili prodotte dal riscaldamento domestico a legna e pellet.

<https://www.aielenergia.it/librobianco?>

IL PROBLEMA

Il riscaldamento domestico a biomasse legnose produce polveri sottili, problematica che si acuisce in alcune zone critiche come il bacino padano, e contribuisce a circa il 17% del particolato (PM10) emesso. La maggior parte delle emissioni di PM10 viene da vecchie stufe e caminetti, con tecnologie di combustione superate. Il 70% degli apparecchi installati in Italia ha più di 10 anni di vita e contribuisce all'86% del PM10 derivante dalla combustione domestica di biomassa.

LA SOLUZIONE: ROTTAMARE ED EDUCARE

Rottamare. Promuovere la sostituzione degli apparecchi obsoleti con sistemi di riscaldamento a legna e pellet moderni ed efficienti, caratterizzati da emissioni di PM10 da 4 a 8 volte inferiori rispetto alle tecnologie più datate.

Educare. Informare e sensibilizzare gli utenti finali, in particolare chi utilizza legna da ardere. La conduzione scorretta dell'apparecchio a legna può causare incrementi delle emissioni di PM10 e di carbonio organico anche di 10 volte superiori rispetto a un utilizzo ottimale.

PRIMI RISULTATI

Nell'ultimo decennio, il livello prestazionale e tecnologico dei sistemi di riscaldamento a biomassa legnosa è cambiato: una parte delle tecnologie di combustione più obsolete è stata sostituita da apparecchi moderni, caratterizzati da elevata efficienza e ridotte emissioni. Le emissioni della combustione del legno nel Paese sono diminuite del 23% dal 2010 al 2018, passando da 123.000 a 95.000 tonnellate (Ispra 2020).

CONTO TERMICO

Il Conto termico, incentivo per interventi volti all'incremento dell'efficienza energetica e



alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili, ha dato impulso al turn over tecnologico. Il Conto Termico è tuttavia ancora poco conosciuto e utilizzato: la spesa annua nel 2019 per incentivare tutti gli interventi realizzati da privati (77,6% del totale) ammonta a 213,6 milioni di euro, a fronte di un limite di spesa annuo di 700 milioni di euro.

5 STRUMENTI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DEL -70% DI EMISSIONI

Promuovere l'incentivo Conto Termico per favorire il turn over tecnologico, puntare sull'efficienza degli apparecchi e sulla qualità dei biocombustibili legnosi, qualificare gli installatori e i manutentori di impianti a biomassa, comunicare all'utente le buone prassi.

PER SAPERNE DI PIÙ

aielenergia.it/librobianco

<https://www.youtube.com/watch?v=QdCs81V-DDk>